



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VALLE DELL'ANAPO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VALLE DELL'ANAPO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5132 del 11/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2019 con delibera n. 104

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" è costituito dai quattro Comuni montani di Ferla, Cassaro, Buccheri e Buscemi, in provincia di Siracusa e conta una popolazione scolastica di 469 alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. E' sempre piu' frequente, nel territorio, la presenza di famiglie extracomunitarie e, dunque di nuovi alunni, attualmente nella misura del 5%, con specifiche problematiche, richieste ed esigenze. Ciò ha determinato la necessità di potenziare la progettazione di percorsi formativi che mirano all'accoglienza e all'inclusione, anche in collaborazione con i servizi sociali, gli Enti, le associazioni, le agenzie educative presenti nel territorio. Nel complesso, nonostante la presenza di alcuni alunni provenienti da famiglie culturalmente svantaggiate, la percentuale di genitori con cultura di medio livello è tale da supportare positivamente i propri figli.

La percentuale di alunni con disabilità si aggira intorno al 4%. Il rapporto studenti-insegnanti, inferiore alla media regionale non è adeguato a supportare il numero degli alunni frequentanti. Il continuo calo demografico in atto incide in modo rilevante sulla popolazione scolastica, in particolare nei Comuni di Buscemi e Cassaro, dove sono state formate pluriclassi, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

I quattro comuni di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro sono caratterizzati, sebbene in misura minore rispetto al passato, da un'economia agricola affiancata da iniziative artigianali, commerciali (spesso a conduzione familiare), da qualche piccola attività imprenditoriale e dal

terziario; molti abitanti lavorano nella forestazione. Sono diffusi i fenomeni della disoccupazione e dell'emigrazione. Il territorio è ricco di patrimonio paesaggistico, di cultura e tradizioni. Di notevole rilievo è il sito archeologico di Pantalica, che costituisce uno dei più importanti luoghi protostorici siciliani insignito, nell'anno 2005, del titolo di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, per l'alto profilo storico, archeologico, speleologico e paesaggistico. Le varie amministrazioni comunali collaborano con l'Istituto assicurando la mensa e il servizio di trasporto degli alunni (Buccheri). Nel territorio sono presenti associazioni culturali che promuovono attività varie. Altre strutture di riferimento sono le biblioteche comunali e i musei etnoantropologici. L'articolazione del territorio incide sulla frammentazione delle cattedre, in particolar modo nella Scuola Secondaria di primo grado in cui diversi docenti, per completare le 18 ore, prestano servizio in tutti e quattro i Comuni.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è distribuito su sette plessi scolastici. La qualità degli edifici è buona e la loro struttura è a norma. Nei Comuni di Ferla, Buccheri e Buscemi gli edifici sono stati ristrutturati di recente; il plesso di Cassaro è in fase di ristrutturazione. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili a piedi dagli utenti. La manutenzione degli edifici è a carico dei Comuni, che ne sono i proprietari. La Scuola, partecipando a progetti europei (PON - FSE / FESR) ha incrementato modestamente la dotazione di attrezzature e strumenti indispensabili per attuare una didattica al passo con i tempi. Quasi tutte le scuole sono attrezzate di aule informatiche e di LIM al fine di arricchire le competenze e ampliare le opportunità formative degli alunni; emerge tuttavia la difficoltà di reperire finanziamenti per la manutenzione con conseguente limitazione nell'uso delle stesse. Oltre ai cortili esterni, possono essere utilizzate per l'attività motoria le palestre presenti in diversi plessi. La manutenzione degli edifici viene effettuata in modo abbastanza rapido rispetto alle richieste di intervento, in quanto la piccola realtà consente una maggiore vicinanza tra Istituzione Scolastica e Amministrazione comunale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. "VALLE DELL'ANAPO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC86400C
Indirizzo	VIA PESSINA S.N.C. FERLA 96010 FERLA
Telefono	0931870135
Email	SRIC86400C@istruzione.it
Pec	SRIC86400C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalledellanapo.it/

❖ MONS. PAPPALARDO BUCCHERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA864019
Indirizzo	VIA PIER SANTI MATTARELLA, 1 BUCCHERI 96010 BUCCHERI

❖ G. MARCONI BUSCEMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA86402A
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 43 BUSCEMI 96010 BUSCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G: Marconi 29 - 96010 BUSCEMI SR

❖ INFANZIA FERLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA86403B
Indirizzo	VIA PESTALOZZI S.N.C. FERLA 96010 FERLA

Edifici

• Via Pestalozzi sn - 96010 FERLA SR

❖ INFANZIA CASSARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SRAA86404C

Indirizzo

VIA ANAPO, 83 CASSARO 96010 CASSARO

❖ PRIMARIA FERLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE86401E

Indirizzo

PLESSO - VIA V. VENETO S.N.C. FERLA 96010
FERLA

Edifici

• Via PESSINA SN - 96010 FERLA SR

Numero Classi

7

Totale Alunni

109

❖ PRIMARIA BUCCHERI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE86402G

Indirizzo

PLESSO VIA MARCONI, 51 BUCCHERI 96010
BUCCHERI

Numero Classi

5

Totale Alunni

69

❖ PRIMARIA BUSCEMI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE86403L

Indirizzo PLESSO CORSO V. EMANUELE, 80 BUSCEMI
96010 BUSCEMI

Numero Classi 5

Totale Alunni 25

❖ **PRIMARIA CASSARO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE86405P

Indirizzo PLESSO VIA ANAPO 83 CASSARO 96010 CASSARO

Edifici • Via Anapo 83 - 96010 CASSARO SR

Numero Classi 5

Totale Alunni 15

❖ **SECONDARIA I GRADO - FERLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM86401D

Indirizzo VIA PESSINA S.N.C. FERLA 96010 FERLA

Edifici • Via PESSINA SN - 96010 FERLA SR

Numero Classi 3

Totale Alunni 63

❖ **SECONDARIA I GRADO BUCCHERI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM86402E

Indirizzo VIALE EUROPA, 8 BUCCHERI 96010 BUCCHERI

Numero Classi 3

Totale Alunni 39

❖ SECONDARIA I GRADO BUSCEMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM86403G
Indirizzo	VIA MARCONI, SNC BUSCEMI 96010 BUSCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via guglielmo marconi 27 - 96010 BUSCEMI SR
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

❖ SECONDARIA I GRADO - CASSARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM86404L
Indirizzo	VIA S. SEBASTIANO S. N. CASSARO 96010 CASSARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

Approfondimento

Nell'a.s. 2018/19 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione del plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Buscemi per cui si è reso necessario il trasferimento temporaneo degli alunni nel plesso della Scuola Primaria di Corso V. Emanuele. All'inizio dell'a.s. 2019/20 il plesso ristrutturato è stato consegnato ed è divenuto plesso unico per Scuola Primaria e Secondaria di primo grado in cui sono presenti tre pluriclassi: I-II-III e IV-V Primaria e I-II-III Secondaria di primo grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

Approfondimento

Quasi tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di laboratori di informatica non perfettamente funzionanti e, pertanto, non fruibili dall'utenza. Per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa è necessario che la scuola venga, quindi, dotata, di laboratori efficienti e del potenziamento della rete Internet.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	48
Personale ATA	20

Approfondimento

L'Istituto registra una diminuzione progressiva della popolazione scolastica, con conseguente contrazione di organico. Nei comuni di Buscemi e Cassaro sono presenti le pluriclassi sia alla Scuola Primaria che alla scuola Secondaria di primo grado. In particolare, l'organico della Scuola secondaria di primo grado è costituito da diverse cattedre articolate sui 4 Comuni dell'Istituto, anche con completamento esterno; di conseguenza, si riscontra la tendenza alla mobilità dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della Scuola nel territorio dei Comuni di Ferla, Cassaro, Buccheri e Buscemi si fonda sulla conservazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali del territorio e, nello stesso tempo, sulla formazione continua e l'aggiornamento dei docenti (e anche del personale ATA), in modo tale da consentire agli studenti di ampliare i propri orizzonti culturali tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con le indicazioni nazionali ed europee, nonché con le esigenze della contemporaneità.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, per il triennio di riferimento verranno tenute presenti le seguenti finalità:

- *Ridurre la varianza degli esiti tra le classi e valorizzare le eccellenze.*
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:**
 - *Imparare ad imparare: acquisire un metodo di lavoro più autonomo e proficuo.*
 - *Competenze sociali e civiche: rispettare le norme di convivenza civile e l'ambiente.*
 - *Cittadinanza digitale: acquisire consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie.*

Per ridurre la varianza tra le classi, fino al raggiungimento di risultati comuni e per valorizzare e sviluppare le prestazioni degli alunni più capaci, si provvederà a:

- *monitorare la realizzazione del curricolo in tutte le classi;*
- *uniformare le scelte dei materiali e dei libri di testo, favorendo la condivisione di buone pratiche;*
- *rendere effettiva l'uniformità dei criteri di valutazione, favorendo l'uso di rubriche valutative;*
- *creare un clima di collaborazione e partecipazione all'interno di ogni classe;*
- *individualizzare e personalizzare gli apprendimenti-valorizzare le*



eccellenze;

- *potenziare la cooperazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.*

Al fine di innalzare le competenze chiave europee, facendo acquisire agli alunni un metodo di studio autonomo, stima di sé e implementando le relazioni positive attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza civile, dell'ambiente e dell'uso corretto degli strumenti tecnologici (Rav 2019 priorità 2), si provvederà a:

- *potenziare l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi;*
- *creare un clima di collaborazione e partecipazione all'interno di ogni classe;*
- *favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e la prevenzione del cyberbullismo;*
- *favorire gli incontri di formazione sulla legalità e l'uso corretto delle nuove tecnologie, dedicati agli alunni e ai genitori.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la varianza degli esiti tra le classi dell'istituto.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi, fino al raggiungimento di risultati comuni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze di alunni che mostrano spiccate capacità intellettive.

Traguardi

Valorizzare e sviluppare le prestazioni degli alunni più capaci.

Priorità

Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto

Traguardi

Curare particolarmente la continuità, definendo chiaramente obiettivi formativi e competenze da raggiungere.

Competenze Chiave Europee



Priorità

IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire un metodo di lavoro più autonomo e proficuo

Traguardi

Far acquisire un metodo di studio autonomo.

Priorità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - Rispettare le norme di convivenza civile di convivenza civile e l'ambiente.

Traguardi

Far acquisire ad ogni alunno stima di sé, implementando le relazioni positive attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza civile e dell'ambiente.

Priorità

CITTADINANZA DIGITALE- Acquisire consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie.

Traguardi

Eliminare l'uso non didattico degli smartphone.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formative e che la revisione annuale venga effettuata entro il 31/10 di ogni anno scolastico.
- CONSIDERATO che il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, approvato dal Consiglio d'Istituto, sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR e pubblicato nel portale



unico dei dati della scuola;

- VISTO l'incarico triennale del D.D.G. dell'USR Sicilia registro ufficiale Miur prot. N. 26310 del 21/07/2017

- TENUTO CONTO della Legge n. 92 del 20/08/2019 che prevede l'introduzione di un'ora curricolare di insegnamento di Educazione civica in tutti gli ordini di Scuola - TENUTO CONTO delle priorità e degli obiettivi di processo definiti nel RAV a.s. 2018/19

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTOF

aa.ss. 2019/2022

Il Piano di miglioramento deve essere aggiornato sulla base delle priorità e degli obiettivi di processo indicati nel Rav:

Per ridurre la varianza tra le classi, fino al raggiungimento di risultati comuni e per valorizzare e sviluppare le prestazioni degli alunni più capaci (Rav 2019 Priorità 1), si provvederà ad elaborare un piano di miglioramento volto a:

- Monitorare la realizzazione del curricolo in tutte le classi
- Uniformare le scelte dei materiali e dei libri di testo, favorendo la condivisione di buone pratiche
- Rendere effettiva l'uniformità dei criteri di valutazione favorendo l'uso di rubriche valutative
- Creare un clima di collaborazione e partecipazione all'interno di ogni classe
- Individualizzare e personalizzare gli apprendimenti
- valorizzare le eccellenze
- Potenziare la cooperazione tra docenti dei diversi ordini di Scuola

Al fine di innalzare le competenze chiave europee, facendo acquisire agli alunni un metodo di studio autonomo, stima di sé e implementando le relazioni positive attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza civile, dell'ambiente e dell'uso corretto degli strumenti tecnologici (Rav 2019 Priorità 2), si provvederà ad



elaborare un piano di miglioramento volto a:

- Potenziare l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le classi
- Creare un clima di collaborazione e partecipazione all'interno di ogni classe
- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e la prevenzione del cyberbullismo
- Favorire gli incontri di formazione sulla legalità e l'uso corretto delle nuove tecnologie, dedicati agli alunni e ai genitori.

Il

Dirigente

Prof.ssa

Daniela Frittitta

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDURRE LA VARIANZA DEGLI ESITI TRA LE CLASSI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Descrizione Percorso

La dislocazione del nostro Istituto in quattro comuni non consente una formazione eterogenea delle classi; ciò determina una minore variabilità rispetto ai parametri di riferimento nazionali (prove Invalsi) e una maggiore varianza tra le classi. Al fine di ridurre tale varianza verrà costantemente monitorata la realizzazione del curricolo, uniformata la scelta dei libri di testo per classi parallele e l'adozione di rubriche valutative comuni.

Per garantire a tutti pari opportunità, il nostro Istituto predispone piani individualizzati e personalizzati.

- Individualizzati per garantire a tutti il raggiungimento di traguardi formativi comuni, attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno.

- Personalizzati per valorizzare i talenti dei singoli, fino alle eccellenze, in base



alle proprie potenzialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare la realizzazione del curricolo in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza degli esiti tra le classi dell'istituto.

"Obiettivo:" Uniformare le scelte dei materiali didattici e dei libri di testo favorendo la condivisione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza degli esiti tra le classi dell'istituto.

"Obiettivo:" Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza degli esiti tra le classi dell'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un clima di collaborazione e partecipazione all'interno della classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza degli esiti tra le classi dell'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individualizzare e personalizzare gli apprendimenti in modo da innalzare il livello di competenze raggiunto dagli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze di alunni che mostrano spiccate capacità intellettive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la cooperazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi didattici e formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON-FSE" COMPETENZE DI BASE 2^ EDIZIONE - INGLESE E MATEMATICA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Valorizzare le eccellenze
- Migliorare le competenze di base.

❖ **RISPETTARE LE NORME DI CONVIVENZA CIVILE E L'AMBIENTE.**

Descrizione Percorso

L'istituto sviluppa percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi attraverso la partecipazione a progetti promossi dalle associazioni locali e/o nazionali al fine di sensibilizzare l'utenza ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile, il rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilità. I progetti e le attività possono essere raggruppati nei seguenti percorsi:

Progetto "S.E.R.R.": attività sul territorio di sensibilizzazione al riciclo durante la settimana "S.E.R.R."

Progetto "Conosco il mio paese".

Progetto "Dalla lettura al teatro".

Progetto "Unesco".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire un metodo di lavoro più autonomo e proficuo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI SUL RISPETTO AMBIENTALE E SULLE

NORME DI CONVIVENZA CIVILE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

I docenti coinvolti nei progetti.

Risultati Attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, di sè e degli altri, attraverso la conoscenza delle norme di convivenza civile.

❖ ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.**Descrizione Percorso**

Giornate di sensibilizzazione alle tematiche legate al bullismo e cyber bullismo.

Responsabile

Dirigente scolastico e referente al Bullismo.

Risultati Attesi:

Incentivare processi di relazione virtuosa all'interno della società.

L'obiettivo verrà realizzato attraverso l'attuazione dei seguenti percorsi:

Incontri formativi con la polizia locale e forze dell'ordine in occasione della "Giornata della legalità".



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e la prevenzione del cyberbullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

CITTADINANZA DIGITALE- Acquisire consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente referente per il cyberbullismo e docenti delle classi.

Risultati Attesi

Uso consapevole della rete e prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "BLUE SMARTPHONE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti Genitori	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori Polizia di stato

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Conoscere le nuove tecnologie a disposizione delle auto per una guida più consapevole e sicura.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo, vista la frammentazione dell'Istituto in diversi plessi suddivisi in 4 Comuni, si basa sulla leadership diffusa, con un efficace sistema di deleghe dei compiti ed una corrispondente disponibilità alla responsabilità da parte dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda la didattica, viene progressivamente incrementato l'uso delle TIC accompagnato da una costante riflessione, in particolare nella Scuola secondaria di primo grado, sulle opportunità, i limiti e i pericoli connessi all'uso della rete e delle nuove tecnologie in campo didattico, ai fini di una reale formazione delle competenze digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE
PRATICHE DI VALUTAZIONE

Con l'inizio del corrente anno scolastico, le prove standardizzate potranno essere espletate anche in modalità online tramite:

- Moduli di Google



- Socrative

CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno della didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici innovativi:

- Classe virtuale
- Kaoot
- Google moduli

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa ai seguenti Progetti in rete:

- Differenziamoci
- Progetto UNESCO

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONS. PAPPALARDO BUCCHERI SRAA864019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. MARCONI BUSCEMI SRAA86402A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA FERLA SRAA86403B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA FERLA SREE86401E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA BUCCHERI SREE86402G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA BUSCEMI SREE86403L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CASSARO SREE86405P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I GRADO - FERLA SRMM86401D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SECONDARIA I GRADO BUCCHERI SRMM86402E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SECONDARIA I GRADO BUSCEMI SRMM86403G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SECONDARIA I GRADO - CASSARO SRMM86404L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia - Nell'a.s. 2019/20 non si è formata la sezione della Scuola dell'Infanzia di Cassaro per carenza di iscritti. I 4 alunni si sono iscritti nella terza sezione di Ferla, tuttavia, grazie ad un progetto di potenziamento, è stato possibile garantire la frequenza dei 4 piccoli alunni nella sede di Cassaro, come richiesto dall'intera Comunità di Cassaro. Le attività progettuali spesso si svolgono in continuità con la Scuola Primaria del plesso o con la Scuola dell'Infanzia di Ferla.

Scuola Primaria - In tutti i plessi è adottato il modello organizzativo delle 30 ore settimanali. Si nota la presenza di due pluriclassi nel plesso di Buscemi e di un'unica pluriclasse nel plesso di Cassaro per esiguo numero di iscritti.

Scuola Secondaria di primo grado - Nel PTOF 2019/22 è presente un Progetto per l'insegnamento dello strumento musicale, purtroppo non ancora autorizzato dagli Organi competenti. Si nota la presenza di un'unica pluriclasse nei plessi di Cassaro e Buscemi per esiguo numero di iscritti. Il tempo prolungato, che prevede due rientri pomeridiani di 3 ore, oltre al servizio mensa, è presente solo nel plesso di Buccheri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "VALLE DELL'ANAPO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Da qualche anno la nostra Scuola ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, rielaborato nell'anno 2018/2019. La progettazione curricolare in un Istituto come il nostro, comprensivo di più ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) risulta piuttosto complessa; i cardini su cui si articola sono costituiti dal CURRICOLO VERTICALE. Il curricolo viene annualmente monitorato, rivisto ed eventualmente modificato sulla base di sopravvenute esigenze.

ALLEGATO:

**CURRICOLO-VERTICALE PER COMPETENZE EUROPEE-PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
1.PDF****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è stato elaborato per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado e garantire, così, la continuità tra i vari ordini di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Secondo le recenti indicazioni ministeriali, non ancora confermate, dovrebbe essere introdotta un'ora di Educazione civica all'interno del curricolo. Il Collegio Docenti del 10/09/2019 ha approvato la modifica del curricolo della Scuola Primaria introducendo l'ora di Educazione civica in sostituzione di un'ora di musica. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, l'ora di Educazione civica verrà introdotta in sostituzione di un'ora di approfondimento di Italiano. Il curricolo disciplinare specifico è in corso di elaborazione, in attesa delle indicazioni ministeriali.

NOME SCUOLA

MONS. PAPPALARDO BUCCHERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare in un Istituto come il nostro, comprensivo di più ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) risulta piuttosto complessa; i cardini su cui si articola sono costituiti dal CURRICOLO VERTICALE. Il curricolo viene annualmente monitorato, rivisto ed eventualmente modificato sulla base di sopravvenute esigenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO INCLUSIONE

L'integrazione degli alunni con disabilità o con situazione di svantaggio rappresenta un percorso e un'occasione di crescita per tutti. La scuola come comunità educante crea condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo della persona, favorendo l'acquisizione di competenze e autonomia, mediante interventi specifici. Il tutto, naturalmente, nel pieno rispetto delle capacità di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte hanno come finalità il miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e degli alunni che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi occasioni di scambio, di amicizia e di aggregazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
Musica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto durante le ore curricolari, nelle classi dove c'è la presenza di alunni diversamente abili o con situazioni di svantaggio.

❖ DIFFERENZIAMOCI

L'Educazione Ambientale assume oggi un'importanza fondamentale. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo precipuo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue

risorse. Il Progetto prevede lo sviluppo di un percorso formativo a lungo termine, che parte dalla prima sezione della Scuola dell'Infanzia e arriva fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado volto all'informazione e alla sensibilizzazione della raccolta differenziata e alla riduzione dei rifiuti visti nell'ottica delle "3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare. I temi che si proporranno avranno una valenza trasversale a tutte le discipline e permetteranno agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti per la gestione dei rifiuti. La nostra Scuola aderirà alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) che quest'anno avrà come tema centrale "Educare alla riduzione dei rifiuti". Lo slogan prescelto per quest'anno è "Conosci, Cambia, Previeni". In un'epoca in cui la mania di togliere il superfluo da casa sta raggiungendo una certa importanza, si vuole sfruttare la popolarità di questa tendenza per correggere l'inclinazione a generare rifiuti e promuovere un'alternativa all'eliminazione del superfluo. Per l'espletamento del progetto si prevedono attività in orario curricolare ed extracurricolare articolate per i vari ordini scolastici nel seguente modo:

- I bambini della Scuola dell'Infanzia, attraverso varie strategie metodologiche, saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, soffermandosi alla carta e alla plastica che sono i materiali che si possono raccogliere maggiormente in una scuola.
- Gli alunni delle cinque classi della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado saranno responsabilizzati verso la raccolta differenziata, come metodo per il recupero di un rifiuto considerato non solo scarto, ma importante risorsa.
- Tutti gli alunni dell'Istituto, durante la Settimana SERR 2019, aderiranno all'azione "PLASTIC FREE": ridurre l'uso della plastica utilizzando a scuola solo borracce riempite con acqua comunale. Durante tutta la settimana non sarà, quindi, permesso agli alunni di utilizzare bottiglie di plastica per bere, né agli insegnanti sarà possibile prendere caffè utilizzando bicchieri di plastica, né prendere acqua dagli eventuali distributori automatici presenti nelle varie scuole.
- Gli alunni delle cinque classi della Scuola Primaria parteciperanno al concorso SERR 2019 anche con l'azione "SCARTO? NO MANGIO!": gli scarti alimentari di frutta, verdura e ortaggi, invece di finire nel cestone dell'umido, saranno utilizzati per elaborare una serie di ricette sfiziose da presentare e far assaggiare ai cittadini per far loro comprendere che anche lo scarto di cibo può diventare un'ulteriore risorsa alimentare per ridurre lo spreco di cibo e trarne vantaggi sia economici che alimentari. In cucina non si butta via niente e tutto si può mangiare, basta solo un pizzico di fantasia!
- Tutti gli alunni dell'Istituto saranno impegnati nella raccolta di vecchi giocattoli da scambiare o regalare ai bambini più bisognosi (Si contatteranno assistenti sociali, case/famiglia, ...)
- Gli alunni della Scuola Primaria (e Secondaria) parteciperanno al progetto SERR 2019 con l'azione "SCARTO ALIMENTARE?"

NO, RISORSA PER PULIRE E CONCIMARE!". Gli alunni faranno degli incontri con l'esperto esterno, il sig. Andrea Bartoli che mostrerà loro come è possibile trasformare un rifiuto (scarti di prodotti alimentari) in una risorsa per preparare detersivi (per lavare e detergere la cucina, i bagni, i pavimenti, ..), prodotti per migliorare la microbiologia degli ambienti domestici, concimi liquidi a base organica, saponi, (attività che si svolgerà in due giornate). • Visita ai boschi, guidati dall'esperto esterno sig. Bartoli, per comprendere che in natura il rifiuto non esiste, ma tutto viene riutilizzato (attività che si svolgerà in due giornate). • Nei mesi tra Marzo, Aprile e Maggio gli alunni si recheranno a Siracusa per partecipare al TOUR 2020 PALACOMIECO, la struttura didattica pensata per le scuole primarie e secondarie di primo grado che illustra le fasi del riciclo di carta e cartone. • Adesione alle varie iniziative proposte dai vari consorzi COREPLA, COMIECO, ECOMAC, ZEROWEST, LEGAMBIENTE, RIFIUTIZERO, RAECycle, ... • Tutte le classi dell'Istituto, a partire dalla prima sezione della Scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado, saranno ovviamente impegnate nella raccolta differenziata a scuola. • Visione di filmati e documentari per comprendere e sensibilizzare al problema del riciclo e della riduzione dei rifiuti. • Documentazione delle attività svolte attraverso filmati e foto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli alunni alla raccolta differenziata. • Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi. • Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento. • Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare. • Sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale. • Promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente. • Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati usando in particolare la plastica, la carta e la stoffa. • Incrementare la motivazione ad apprendere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna
Aula generica
Bosco

Approfondimento

Il progetto sarà attuato in orario scolastico ed extrascolastico.

Durante le attività curricolari saranno coinvolti tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Per le attività extracurricolari saranno coinvolti 16 insegnanti che saranno impegnati per un totale di 2 ore cadauno + 1 esperto esterno che sarà presente per un totale di 10 ore

❖ DOREMI

Doremì è un progetto musicale che prevede la realizzazione di un concertino di fine anno fatto con strumenti bizzarri costruiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di cui tutti gli alunni sono portatori. - Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso la musica, il suono e il corpo. - Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni. - Valorizzare le "diversità", per un reciproco arricchimento. - Acquisire una maggiore consapevolezza di sé degli altri. - Accrescere l'autostima e la sicurezza personale. - Suonare semplici brani con strumenti costruiti in classe e accompagnarli con gli strumentini dello strumentario ORFF e/o con altre percussioni costruite dalle alunne.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Aula generica

Approfondimento

I destinatari saranno tutti gli alunni della classe I A2 di Ferla che, previa autorizzazione dei genitori, aderiranno al progetto.

Si prevedono in totale n°5 incontri extrascolastici con gli alunni della durata di 2 ore ciascuno per preparare il concertino finale.

Il progetto sarà attuato, in orario curricolare (costruzione degli strumenti e apprendimento della tecnica per suonarli) e in orario extrascolastico (preparazione del concertino: prove tecniche).

❖ **GUGLIELMO BORREMANS, UN FIAMMINGO A BUCCHERI: DUE GRANDI DIPINTI NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO**

Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere agli alunni della scuola le bellezze artistiche del nostro territorio e successivamente presentarle/rappresentarle all'ambiente esterno (famiglie, società civile, istituzioni, ecc.). Aprire la scuola al territorio rappresenta, quindi, uno dei momenti più importanti e significativi di un percorso didattico di conoscenza e apprendimento. L'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo", opera su un ampio ambito territoriale (Comuni di Ferla, Buccheri, Cassaro e Buscemi) ricco di emergenze storico-artistiche e paesaggistiche di grande rilievo. Alcune di queste, seppur di grande valore, sono ai più poco conosciute. È questo il caso di due grandi tele realizzate nel 1728, dall'artista fiammingo Guglielmo Borremans, per la chiesa di Sant'Antonio Abate di Buccheri. Una tela raffigura Sant'Antonio Abate in estasi ed è collocata sull'altare maggiore; un'altra tela raffigura, invece, San Vito con San Modesto e Santa Crescenza e si trova collocata nella navata di destra della chiesa. Partendo da queste premesse il progetto si propone di realizzare una ricerca storico-documentale attorno alla figura di Guglielmo Borremans (Anversa 1672 – Palermo 1744) e all'Arte del tardo barocco (pittura, scultura e architettura) in Sicilia ed in particolare nell'area iblea, propedeutica alla realizzazione di un "percorso multimediale" funzionale alla realizzazione di una "conferenza racconto teatralizzato" da presentare al pubblico all'interno della chiesa di Sant'Antonio Abate a Buccheri, proprio davanti-accanto alle opere d'arte. Il "racconto" presenterà/rappresenterà i

caratteri generali dell'arte del Barocco e del Tardo Barocco in ambito nazionale e locale, ruoterà attorno alla figura di Guglielmo Borremans e alla sua produzione artistica e infine si concentrerà sui due dipinti di Buccheri. Attraverso la ricostruzione storico-artistica, la lettura di documenti, la suggestione delle immagini e dei suoni, lo spettatore verrà riportato indietro nel tempo alla scoperta della grande arte del tardo barocco siciliano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i caratteri generali dell'arte Barocca e Tardobarocca; • Conoscere i caratteri generali della pittura Barocca e Tardobarocca; • Conoscere la figura di Guglielmo Borremans e le sue opere; • Saper fare una ricerca di tipo storico-artistico; • Capacità di lettura – rappresentazione del materiale elaborato. La ricaduta formativa che ci si attende a favore dei destinatari del progetto è quella legata principalmente alla conoscenza del nostro territorio dal punto di vista storico-artistico. Con questo tipo di progetto la ricaduta formativa non sarà solo nei confronti degli alunni che parteciperanno alla sua realizzazione ma anche nei confronti delle famiglie e della comunità tutta, invitati alla serata finale della “conferenza-racconto”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola secondaria di primo grado dei quattro plessi scolastici così come appresso specificato:

Alunni delle classi terze per la lettura di brani e documenti storici durante la conferenza-racconto e per la formazione di una piccola ensemble di musica barocca;

Alunni delle classi seconde per la ricerca storico-artistica-documentale (Tardobarocco siciliano – Guglielmo Borremans);

Alunni delle classi prime e seconde come comparse in abiti seicenteschi durante la

conferenza – racconto all'interno della chiesa di Sant'Antonio Abate.

❖ AMICO VIGILE

Il progetto nasce per migliorare l'offerta formativa dei bambini. Il motivo che sta alla base della realizzazione del progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia REGIONALE di Ferla è quello di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti sicuri per la strada. Le attività legate all'educazione stradale consentono di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere e rendono consapevoli dei comportamenti sicuri da adottare per strada. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Conoscere comportamenti corretti che devono seguire i pedoni.

Riconoscere alcuni segnali stradali. Conoscere i comportamenti corretti da tenere sulla strada. Conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti da quelli pericolosi. Conoscere il ruolo del vigile. Conoscere il significato dei principali segnali stradali. **COMPETENZE ATTESE** -Percepire la consapevolezza dei comportamenti sicuri e pericolosi da adottare per la strada. - Vivere nella strada come bene comune. - Sapere che il vigile è una persona amica e che il suo ruolo è indispensabile per il buon funzionamento del sistema stradale. -Percepire che le regole della strada sono indispensabili e fondamentali per la crescita del bambino destinato a diventare futuro cittadino consapevole responsabile del sistema stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Salone, giardino e spazi esterni.

Approfondimento

Il percorso progettuale si svolgerà in orario extracurricolare, nell'arco temporale tra Febbraio e Marzo.

❖ AFFY FIUTAPERICOLO

Il progetto "Affy Fiutapericolo" riguarda l'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia e ha come obiettivo principale lo sviluppo di comportamenti corretti e adeguati orientati a riconoscere ed intuire eventuali situazioni di rischio e pericolo al fine di prevenire incidenti fin dalla tenera età. I bambini sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione, all'esplorazione degli spazi; risulta fondamentale, pertanto, prevenire possibili incidenti promuovendo la cultura della sicurezza, sia attraverso la sorveglianza e l'eliminazione dall'ambiente di tutti i fattori che possono rappresentare un pericolo per i piccoli, sia fornendo delle indicazioni utili a evitarli. Affy è il personaggio fantastico che condurrà i bimbi nel percorso didattico, suscitando curiosità e facendo emergere il gusto del fantastico così naturale nel bambino: è un simpatico cagnolino che grazie al suo fiuto riconosce i pericoli presenti a casa e a scuola e rischi dovuti a comportamenti distratti e non adeguati. La possibilità di usare un personaggio simbolico che informa e suggerisce regole e comportamenti, rappresenta la situazione motivante e iniziale di questo percorso sulla sicurezza da vivere non come un elenco di divieti ma come un progressivo sviluppo di azioni positive.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Riconoscere le situazioni di pericolo, - Acquisire le regole di comportamento in presenza di diversi pericoli. - Sviluppare le capacità attentive. - Sviluppare le regole fondamentali per giocare in sicurezza. **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI** - Conoscere rischi e pericoli all'interno della scuola, all'aperto, a casa. - Conoscere i pericoli provenienti dall'ambiente naturale: terremoti, incendi, fenomeni atmosferici. - Saper usare correttamente materiali e giochi. - Saper riconoscere a quali persone fare riferimento in caso di pericolo. - Conoscere che esistono sostanze tossiche e velenose. - Conoscere che esistono situazioni e attrezzi pericolosi anche in un ambiente sicuro come la propria casa. - Conoscere che esistono persone che intervengono in caso di emergenza sanitaria. - Riconoscere i vari segnali e il loro significato. - Sviluppare le capacità di acquisire regole e comportamenti nelle situazioni di rischio. - Saper attuare correttamente il piano di evacuazione. - Conoscere la sequenza delle azioni da compiere a seconda del pericolo. **COMPETENZE ATTESE** Il bambino: - conosce e applica le regole della scuola relative alla sicurezza; - affronta con calma situazioni improvvise e impreviste; - esprime le proprie emozioni e supera le paure; - si muove in modo sicuro all'interno dell'ambiente scuola, conosce e utilizza le vie di fuga; - sa prendere iniziative adeguate alla situazione; - si attiva in giochi di movimento prestando attenzione alle situazioni di pericolo; - ascolta e comprende

racconti relativi alla sicurezza; - verbalizza in merito alla sicurezza; - si attiva e partecipa a giochi simbolici; - riconosce segni e simboli presenti nello spazio della scuola riferiti alla cartellonistica della sicurezza; - riconosce cause ed effetti delle proprie azioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurricolare si svolgerà nel periodo Gennaio/Maggio 2020.

Sarà realizzato dai docenti dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia (n° 11 docenti).

 ❖ **INSIEME PIÙ SPECIALI**

Il seguente progetto fa parte dei programmi didattici della fondazione Telethon rivolto alle scuole in collaborazione con la casa editrice Carthusia. Il progetto "INSIEME più SPECIALI" si propone di coinvolgere i bambini, fin dalla loro prima formazione scolastica, in una missione sociale importante che li renderà cittadini più partecipativi e consapevoli, facendoli identificare con i personaggi creati, tratti da una divertente storia, e suscitando in loro emozioni semplici e autentiche. Emozioni che faranno attecchire nel loro cuore valori universali e fondamentali per il presente e il futuro, quali: la solidarietà, il rispetto per il "raro" e il "diverso", l'importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva delle difficoltà. La scelta della favola è utilizzata come strumento per creare un clima di ascolto positivo di emozioni e stati d'animo, evidenziando la diversità e l'inclusione in un ambiente - classe "autoregolativo". L'attività progettuale si articola in tre fasi: - lettura e comprensione della favola; - realizzazione di alcune mascotte (personaggi - protagonisti un grande gufo, un giaguaro....) con l'utilizzo di materiale di recupero (tappi, cartoni del latte, piume, lana, bottiglie di plastica...); - semplice drammatizzazione finale da parte degli alunni. MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO Nella classe sono presenti: un'alunna

certificata, alunni con difficoltà di apprendimento e comportamentali e un alunno di origine straniera, alunni, quindi, con problematiche diverse tra loro. L'intervento vuole essere non soltanto una didattica inclusiva, ma anche un'occasione di scambio nei processi di insegnamento apprendimento per tutto il gruppo classe e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI - Migliorare il contesto di vita del bambino, sia a livello strutturale che di relazione e competenze, al fine di ridurre la disabilità. - Favorire l'integrazione e la socializzazione nel gruppo-classe. - Percepire le differenze come risorsa. - Accrescere la capacità di vedere il limite non come ostacolo ma come occasione per la sperimentazione di nuove strategie. - Aumentare la capacità di collaborare e di progettare iniziative artistiche. - Scoprire il valore dell'empatia, applicarla e svilupparla. - Sperimentare che la "strada" fatta insieme può essere più significativa dell' "obiettivo" raggiunto. - Imparare ad ascoltare sé e gli altri. - Familiarizzare con le emozioni, comprenderle e darle un nome. - Favorire il rispetto delle regole. - Sviluppare la creatività. - Sperimentare la raccolta differenziata e il riciclo. - Partecipare ad un progetto collaborativo comprendendo l'importanza della condivisione per un fine unitario. - Coinvolgere i genitori.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Migliorare l'autonomia personale.
- Sviluppare l'autonomia sociale.
- Ascoltare e comprendere gli elementi fondamentali di una storia ascoltata.
- Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione, ...) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere, ...), rispettando le regole stabilite.
- riconoscere rapporti di successione tra eventi.
- riordinare sequenze in successione logica individuando eventualmente quelle mancanti.
- Saper raccontare una semplice storia o favola.
- individuare e descrivere le caratteristiche di un particolare luogo.
- stabilire analogie e differenze in storie ascoltate/viste.
- Adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti.
- Utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio.
- Migliorare la capacità di esprimersi dal punto di vista grafico-pittorico e manipolativo.

COMPETENZE ATTESE

- aumento dell'autostima e fiducia in sé stessi
- acquisizione di nuove competenze
- aumento delle capacità relazionali
- potenziamento della capacità di comunicazione e dell'espressione orale, grafica e scritta.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Locali della ludoteca comunale
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il progetto curricolare ed extracurricolare sarà realizzato a partire dalla metà di ottobre fino ad Aprile, nell'anno scolastico 2019-2020.

La maggior parte del lavoro verrà effettuato in classe in orario scolastico durante le ore di laboratorio artistico e quello linguistico attraverso rielaborazioni verbali dell'esperienza, rappresentazioni grafiche con diverse tecniche pittoriche...

Si svolgeranno n°30 ore di servizio aggiuntivo extrascolastico per un totale di n° 4 Docenti coinvolti.

❖ SICILIA: "CIURI CIURI", "VITTI NA CROZZA" E MOLTO ALTRO, ...

Scopo del progetto è promuovere la conoscenza, la valorizzazione, la memoria della nostra terra attraverso la rivalutazione e la riscoperta della lingua dialettale, dei riti e dei miti della cultura popolare. "Conoscere il dialetto è possedere lo strumento per capire il mondo da cui siamo venuti e in cui siamo ancora immersi, non per limitare il nostro orizzonte, ma, al contrario, per collocare i fatti della nostra storia particolare nel quadro più ampio della storia e della cultura nazionale ed europea che è fatta di tanti contributi particolari che lentamente si sono aggregati e stanno ancora aggregandosi" (T.De Mauro-M.Lodi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Cogliere l'importanza del dialetto legato alla cultura della nostra terra. • Conoscere le tradizioni, le credenze, i riti, i miti, le poesie, i canti e le leggende storiche del proprio luogo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà sviluppato in orario extracurricolare, da novembre a dicembre 2019 per un totale di ore di 30 ore di insegnamento previste.

❖ A SCUOLA CON IL GEOLOGO

Il progetto mette in evidenza gli aspetti caratteristici del nostro territorio da un punto di vista insolito, quello del geologo. Viene spiegata la Terra e la sua complessità, descrivendo i fenomeni più devastanti quali terremoti, eruzioni vulcaniche e alluvioni. .

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è quello di infondere negli alunni il rispetto della natura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Il progetto si svilupperà attraverso un percorso didattico che mira a far riflettere gli alunni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Aumentare la consapevolezza sui rischi dell' utilizzo inappropriato della rete e del smartphone. 2) Far riflettere sul ruolo personale, di attore e spettatore, di fronte a situazioni di bullismo, con particolare attenzione ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

Le attività verranno svolte dai docenti interni con la collaborazione dei rappresentanti della Polizia e dei Carabinieri.

❖ RECUPERO AREA UMANISTICA

Il progetto prevede attività di recupero delle abilità nella lingua italiana, di rinforzo del metodo di studio nell'ambito storico-geografico e di recupero delle abilità espositive (in particolare per classi Terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rinforzare la motivazione - Recuperare abilità specifiche delle discipline

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PAROLE A TINCHITE'

Il progetto prevede attività di ricerca e approfondimento su morfologia e lessico del dialetto siciliano (o lingua siciliana?), studio di autori siciliani che utilizzano termini o espressioni dialettali, esposizione di quanto appreso tramite Power Point o cartelloni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rinforzare la motivazione - Affrontare un'attività che preveda la ricerca e la scoperta autonoma delle informazioni - Affinare le abilità di analisi e sintesi - Collaborare per ottenere un risultato comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di accompagnare gli allievi nel passaggio da un ordine di grado all'altro della scuola con una serie di attività che si svolgeranno nelle classi iniziali e finali della scuola dell'infanzia, di quella primaria e quella secondaria di primo grado, per favorire la socializzazione e la reciproca conoscenza degli allievi dei vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare negli allievi il piacere di stare a scuola; Far conoscere le regole e l'organizzazione della scuola; Attivare una comunicazione diversa tra differenti fasce di età; Conoscere la situazione di partenza degli allievi; Scoprire le diverse opportunità che offrono la scuola e il mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

L'orientamento per le classi terze si svolgerà nel mese di Dicembre e soprattutto in occasione dell'open day concordata per il 05/12/2019. Le attività verranno svolte in parte dai docenti di lettere delle classi terze e in parte dai docenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

❖ ESPLORO IL MIO PAESE

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione, il territorio in cui vivono, a partire dal loro paese. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo,

conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Visite guidate nel territorio

❖ **DALLA LETTURA AL TEATRO**

Il progetto "Dalla lettura al teatro" nasce dall'esigenza di sviluppare negli alunni sentimenti di amicizia, accoglienza, accettazione della diversità, basati sul rispetto, la stima e la disponibilità reciproca. Il percorso verterà anche verso una sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente, per far acquisire agli alunni una maggiore coscienza ecologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività teatrale facilita la comunicazione e le relazioni interpersonali quotidiane perché migliora il modo di esprimersi e permette di superare la timidezza. Attraverso le attività interdisciplinari e la drammatizzazione della storia gli alunni: Si esprimono al di là delle forme stereotipate. Scoprono il piacere di agire e di sperimentare forme diverse di comunicazione. Si allenano ad affrontare con maggior sicurezza il reale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ TURISMO E CULTURA TRA GLI IBLEI E LA VALLE DELL'ANAPO

Il progetto trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza del proprio ambiente, delle proprie radici e tradizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole stimolare la curiosità degli alunni, creando le premesse per una coscienza del territorio atta a esortare la partecipazione attiva dei ragazzi nel preservare e valorizzare il proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ IO ... ATTORE

Attività di drammatizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza di sé e dell'autostima. Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo. Acquisire maggiore sicurezza e controllare l'emotività. Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie. Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria. Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente. Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni. Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce. Imparare a rapportarsi col compagno e il piccolo gruppo. Utilizzare il corpo come strumento comunicativo. Saper improvvisare

situazioni su un tema dato. Drammatizzare un testo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO DI INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE - DM 6 AGOSTO 1999, N. 201**

Introduzione dei corsi di insegnamento dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, chitarra, tromba, flauto

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto per l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale è stato voluto dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto; esso scaturisce dalla convinzione che lo studio della musica e di uno strumento musicale sono potenti mediatori per promuovere lo sviluppo armonico della persona e dall'esigenza di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. Lo studio dello strumento, pur non essendo esclusivamente indirizzato a prospettive specialistiche, non esclude una valenza funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali. Alla fine del triennio di studi, gli alunni dovranno dimostrare, durante il previsto colloquio pluridisciplinare in sede di esame di Stato, anche le competenze musicali acquisite nell'arco del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e d'insieme, sia su quello teorico e riceveranno, pertanto, un attestato di frequenza del corso ad indirizzo musicale con la relativa valutazione. Tale attestato potrà essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **PROGETTO CONI-MIUR SPORT DI CLASSE**

Il progetto si propone di potenziare l'insegnamento delle Scienze Motorie nella Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA. L'insegnamento viene affidato ad tutor esperti qualificati, nominati dal MIUR, che operano nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria per due ore settimanali, affiancati dagli insegnanti curricolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il Progetto prevede lo svolgimento delle due ore curricolari di Educazione motoria alla Scuola Primaria sotto la guida di un tutor esperto, di nomina ministeriale; l'insegnante curricolare affiancherà il tutor esperto esterno durante le due ore settimanali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: DSGA e personale di segreteria
(formazione continua)

Risultati attesi: Completamento fascicoli digitali e
digitalizzazione di tutte le pratiche amministrative
- Conservazione e archivio digitale -

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

- Strategia "Dati della scuola"

Destinatari: Dirigente scolastico, docenti,
personale amministrativo.

Risultati attesi: Controllo e monitoraggio degli
accessi ad Internet. - Protezione e sicurezza dei
dati.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
(LAN/W-Lan)

Destinatari dell'azione sono tutti gli operatori
dell'azione.

Risultati attesi: utilizzazione ottimale degli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

strumenti digitali della scuola.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Potenziamento della sicurezza nell'utilizzo di Internet.

Destinatari: Tutto il personale della scuola

Risultati attesi: Controllo degli accessi a Internet

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: Docenti e alunni

Risultati attesi: Diffusione del pensiero computazionale nella didattica delle diverse discipline.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Arricchimento della biblioteca con l'acquisto de "I miei 10 libri"

Destinatari: alunni

Risultati attesi: Promozione della lettura e dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Docenti

Risultati attesi: Miglioramento dell'uso interattivo della LIM e delle piattaforme digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede una formazione dei docenti sulle principali innovazioni didattico-metodologiche da parte delle Equipe formative territoriali previste dal PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONS. PAPPALARDO BUCCHERI - SRAA864019

G. MARCONI BUSCEMI - SRAA86402A

INFANZIA FERLA - SRAA86403B

INFANZIA CASSARO - SRAA86404C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi

di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

La valutazione e la verifica avranno carattere iniziale, intermedio e finale. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per campi di esperienza e per traguardi per lo sviluppo delle competenze con criteri suddivisi in:

- Essenziale: il bambino ha raggiunto gli obiettivi in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- Consolidato: il bambino ha raggiunto con autonomia gli obiettivi individuati.
- Avanzato: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri. La verifica, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali, riguarderà l'apprendimento di competenze specifiche ma anche il comportamento del bambino in relazione al livello di interesse, alle modalità di partecipazione, all'impegno e alle relazioni sociali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I GRADO - FERLA - SRMM86401D

SECONDARIA I GRADO BUCCHERI - SRMM86402E

SECONDARIA I GRADO BUSCEMI - SRMM86403G

SECONDARIA I GRADO - CASSARO - SRMM86404L

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle direttive ministeriali, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi secondo la tabella allegata

ALLEGATI: Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente;

- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la Scuola Secondaria di primo grado vengono fissati, secondo il decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- 1) alunni che non hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale previsto (a cui si può derogare solo per gravi e comprovati motivi di salute)
- 2) casi di gravi infrazioni disciplinari
- 3) in presenza di 4 insufficienze, di cui almeno due gravi (voto 4).
- 4) In presenza di un numero di insufficienze pari o superiore a cinque, anche tutte lievi (voto 5)

Per la Scuola Secondaria di primo grado vengono fissati i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- 1) alunni che non hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale previsto (a cui si può derogare solo per gravi e comprovati motivi di salute)
- 2) casi di gravi infrazioni disciplinari
- 3) in presenza di 4 insufficienze, di cui almeno due gravi (voto 4).
- 4) In presenza di un numero di insufficienze pari o superiore a cinque, anche tutte lievi (voto 5)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per la Scuola Secondaria di primo grado vengono fissati, secondo il decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- 1) alunni che non hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale previsto (a cui si può derogare solo per gravi e comprovati motivi di salute)
- 2) casi di gravi infrazioni disciplinari
- 3) in presenza di 4 insufficienze, di cui almeno due gravi (voto 4).
- 4) In presenza di un numero di insufficienze pari o superiore a cinque, anche

tutte lievi (voto 5)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA FERLA - SREE86401E

PRIMARIA BUCCHERI - SREE86402G

PRIMARIA BUSCEMI - SREE86403L

PRIMARIA CASSARO - SREE86405P

Criteri di valutazione comuni:

Nel documento di valutazione della scuola primaria si registra la valutazione degli apprendimenti delle varie discipline secondo la tabella allegata

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti criteri:

- rispetto delle regole e dell'ambiente;
- relazione con gli altri;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata, per la Scuola Primaria, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito un proprio Piano annuale per l'inclusione (PAI), che costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione, con i seguenti obiettivi: - definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto; - facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, BES e studenti stranieri. Nelle attività di inclusione degli studenti con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, Asp, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di Classe predispone il Piano Didattico Personalizzato per individuare eventuali misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di Classe, viene condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato.

Punti di debolezza

L'Istituto, per l'esigua presenza di alunni stranieri, non ha predisposto un piano di accoglienza ben definito e strutturato, senza tuttavia precludere l'efficacia di iniziative e azioni mirate che comunque producono risultati apprezzabili. Inoltre, l'Istituto, non realizza percorsi di lingua italiana per tali studenti, ma gli insegnanti delle classi interessate predispongono attività per la loro inclusione nel contesto classe, anche in questo caso, con risultati comunque positivi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento sono color che vivono situazioni di svantaggio familiare, economico, culturale e linguistico. I docenti, in risposta ai bisogni differenziati degli alunni e nel rispetto delle modalità di ognuno, per garantire a tutti pari opportunità formative, realizzano interventi attraverso: laboratori espressivi, gruppi di livello all'interno della classe, insegnamento individualizzato, apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, attività in piccolo gruppo; osservano sistematicamente modalità e processi di apprendimento e i livelli di competenza effettivamente raggiunti dagli alunni. L'Istituto, negli anni, ha attuato numerosi progetti curricolari ed extra-curricolari e progetti PON, dedicati al recupero

o al potenziamento delle competenze di base per l'Italiano, per le Lingue straniere (Inglese) e per la matematica, che si sono rivelati efficaci.

Punti di debolezza

Le attività di recupero messe in atto dalla scuola sono svolte prevalentemente durante le attività curriculari, di conseguenza, sono poco efficaci soprattutto per coloro che evidenziano carenze gravi nelle varie discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente sociale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed A.T.A. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse, dopo un congruo periodo di osservazione, il docente di sostegno stabilisce, insieme al Consiglio di Classe, le discipline in cui intervenire e redige, in accordo con i genitori e il Consiglio di classe, il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il docente di sostegno, il Dirigente Scolastico, i docenti componenti il Consiglio di Classe e i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo fortemente attivo nella fase di individuazione dei bisogni educativi e nell'attuazione, di concerto con la scuola, per la realizzazione delle attività

previste nel percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

- Incontri di GLHO e di GLI; - Incontri periodici tra insegnanti di sostegno e la funzione



strumentale di riferimento; - Coordinamenti periodici fra team docenti.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: Ins.te Maria Alessandra Caccamo (Referente Scuola Primaria) • sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • per la Scuola Primaria, provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • fornisce supporto per l'inserimento dati adozioni libri di testo relativamente alla Scuola Primaria • collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi</p>	2
----------------------	--	---



di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando le linee di condotta da tenere; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione (emissione di circolari e comunicazioni interne, assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy); • tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • collabora all'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività, alla programmazione, alle uscite didattiche e visite guidate della Scuola Primaria; • collabora con il Dirigente scolastico nella



cura, attivazione, mantenimento dei rapporti con gli EE.LL • collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; • Funge da responsabile della Sede centrale di Ferla.

SECONDO COLLABORATORE: Prof.ssa Loredana La Rosa (Referente Scuola Secondaria di primo grado) • collabora con il primo collaboratore concordando la sostituzione del DS in caso di assenza; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • per la Scuola Secondaria di primo grado, provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • coadiuva il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore nel coordinamento dei Referenti di plesso e di Progetti di Istituto; • cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività, alla programmazione, alle uscite didattiche e visite guidate della Scuola Secondaria di primo grado; • fornisce supporto per l'inserimento dati adozioni libri di testo relativamente alla Scuola Secondaria di primo grado; • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del primo collaboratore con delega alla firma degli atti e documenti



	<p>di ordinaria amministrazione; • sostituisce il primo collaboratore, in caso di assenza, nelle funzioni ad esso assegnate; • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dei laboratori; • collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del SPP relativamente a tutti i plessi; • collabora con il Dirigente scolastico nella cura, attivazione, mantenimento dei rapporti con gli EE.LL; • collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del gruppo GLI; • collabora con tutte le aree del personale amministrativo di segreteria; • partecipa alle riunioni di staff; • cura il raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Referente Scuola dell'Infanzia e Primaria Referente Scuola Secondaria di primo grado TERZO COLLABORATORE: prof.ssa Angela Scarnà • coordina le attività concernenti gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di Istruzione; • assume il ruolo di responsabile del plesso di Cassaro (autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate, coordina altre attività concernenti gli alunni dei tre ordini di Scuola presenti nel plesso, etc.) • supporta il lavoro del DS in collaborazione con gli altri membri dello staff; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; • predispone ordine del giorno, documentazione del Collegio dei Docenti e</p>	<p>3</p>



	relativa stesura del verbale.	
Funzione strumentale	<p>Area 1 Valutazione/Autovalutazione di Istituto - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: □ Attività di elaborazione e monitoraggio del PTOF □ Organizzazione rilevazione risultati riguardo gli stakeholders (somministrazione questionari, tabulazione risultati, etc.) □ Rilevazione esiti Prove Invalsi per la Scuola Primaria e Secondaria e sintesi da presentare al Collegio Docenti) □ Redazione ed aggiornamento del PTOF e revisione della documentazione allegata Area 2 Continuità e Orientamento Area 3 Inclusione Area 4 Innovazione didattico-metodologica □ Monitorare la partecipazione dei docenti dell'Istituto ad attività di formazione riguardanti l'innovazione didattico-metodologica e l'uso delle nuove metodologie nella didattica □ Promuovere l'effettiva realizzazione del miglioramento didattico all'interno delle classi □ Ottimizzare l'uso degli strumenti tecnologici presenti nell'Istituto □ Collaborare con il team digitale dell'Istituto □ Raccordarsi con il lavoro delle altre funzioni strumentali dell'Istituto</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente svolge attività progettuali di inclusione, in particolare riguardo alunni stranieri non italofofoni.	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le docenti, oltre ad essere impegnate nelle normali attività di insegnamento, nelle ore di potenziamento svolgono attività di supporto nelle pluriclassi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Supporto alle pluriclassi. 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente svolge la sua attività, per una parte dell'orario, in classe, per la rimanente parte supporta le pluriclassi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Supporto alle pluriclassi. 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icvalledellanapo.edu.it/modulistica.htm>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DI AMBITO 26 PROVINCIA DI SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER PROGETTO BLUE SMART...PHONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto è finalizzato all'educazione stradale di giovani e adulti, prevede la collaborazione tra Istituti Superiori e Istituti Comprensivi della Provincia di Siracusa, nonché il coinvolgimento delle case automobilistiche in cui gli studenti degli istituti superiori effettueranno percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(ex Alternanza Scuola Lavoro); è promosso dalla Polizia stradale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ USO DELLE PIATTAFORME DIGITALI NELLA DIDATTICA

Uso delle piattaforme digitali per attività didattiche e, soprattutto, per la predisposizione delle verifiche e la valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO DELLA LIM NELLA DIDATTICA

Utilizzo della Lim nelle attività didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il medico competente dell'Istituto ha condotto il corso di formazione sul primo soccorso (12



ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**

Innovazione didattico-metodologica e uso delle nuove tecnologie nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE**

Partecipazione del gruppo di lavoro per l'Inclusione alle attività formative organizzate in collaborazione con l'ASP di Siracusa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione in presenza e online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

Progetto "Differenziamoci" - Attività legate alla "SERR"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valorizzare le eccellenze di alunni che mostrano spiccate capacità intellettive. ▫ Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - Rispettare le norme di convivenza civile di convivenza civile e l'ambiente.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ VALUTAZIONE DIDATTICA E DI SISTEMA**

La formazione si propone di migliorare la valutazione a livello didattico e di promuovere la cultura della valutazione di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ELABORAZIONE E MONITORAGGIO DEL CURRICOLO

Formazione dei docenti riguardo l'elaborazione e il monitoraggio del curricolo verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E RACCORDO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

Formazione docenti per promuovere la continuità e il raccordo tra i vari ordini di Scuola, nonché l'orientamento degli alunni.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire un metodo di lavoro più autonomo e proficuo
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le aree su cui basare la formazione dei docenti sono collegate alle esigenze formative rilevate e agli obiettivi del piano di miglioramento. Prevalentemente si usufruisce della formazione offerta dalla Rete dell'Ambito 26 della Provincia di Siracusa e dalle Equipe formative territoriali previste dal PNSD. La Scuola organizza alcuni corsi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attività legate al territorio, al rispetto della legalità, etc. in base alle risorse disponibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (BASE - SPECIFICA - ANTINCENDIO)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza (Dlgs 81/08)
---	------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto di medicina del lavoro "Archimede" - Siracusa

❖ FORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE TRAMITE PASSWEB-INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento pratiche pensionistiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Miur-Inps
---------------------------	--------------------------------

❖ FORMAZIONE SULL'USO DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY E PROTEZIONE DATI (GPDR)

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e protezione dati.
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Netsense s.r.l.